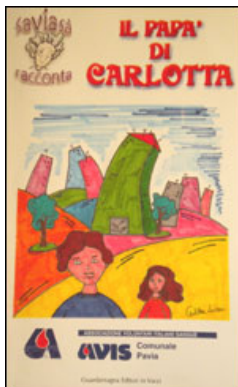


Il papà di Carlotta



“ **Il papà di Carlotta** ” – ultimo libro solo per ora, speriamo, della collana *I Racconti di Saviasà* - scritto come sempre a più mani e ricco di illustrazioni che i piccoli lettori possono colorare rendendo “unica” la propria copia, affronta un tema davvero importante e forse insolito per una fiaba rivolta ai ragazzi: quella della **donazione del sangue**.

Non a caso infatti la piccola pubblicazione è introdotta dalle parole della presidente Avis Comunale Pavia, Isa Cimolini, che spiega quanto sia importante “ *diffondere il messaggio di quanto sia necessario ed indispensabile il gesto volontario, anonimo e gratuito dei donatori di sangue* ”.

Protagonisti del racconto due famiglie che abitano al 312mo piano dell'ormai noto grattacielo di CittàPaletta, i **Litigini** ed i **Rissosetti**, che, pur essendo strettamente imparentate, non riescono ad andare d'accordo, perfino i due animali di casa, ovviamente un cane ed un gatto, ci mettono del loro e sono motivo di continue discussioni; le uniche ad andare d'amore e d'accordo sono le due cugine, **Carlotta e Martina**, spettatrici impotenti davanti ai comportamenti immaturi dei genitori.

Un giorno, a seguito di una brutta caduta di Martina giù per le scale, si rese necessario un ricovero in ospedale, dove i medici comunicarono che era urgente operare la piccola e che **c'era bisogno di sangue** del gruppo Zero negativo, visto che le scorte dell'ospedale non erano sufficienti. Carlotta spaventata e preoccupata per la cuginetta si ricordò allora che a scuola avevano spiegato di quanto fosse importante *il sangue per la vita degli uomini e di quante persone generose lo donavano per aiutare gli altri*, ed essendo dello stesso gruppo sanguigno, **si offrì subito di donarlo** all'amichetta. Ma si è **donatori solo dopo i 18 anni**, pertanto la generosa offerta non poteva

essere accettata, fortunatamente il papà di Carlotta, nonché zio di Martina, aveva il gruppo O negativo e si offrì di donare il sangue al posto della figlia; fu così che Martina fu operata e dopo pochi giorni fece ritorno a casa dove battibecchi, litigi, bronchi avevano lasciato il posto a sorrisi, gesti affettuosi, rapporti di buon vicinato tra le due famiglie.

In mezzo alla narrazione sono sapientemente inserite diverse **utili informazioni** (anche per gli adulti ...) che spiegano in maniera semplice e chiara i **quattro gruppi sanguigni** che a seconda della presenza della proteina antigenica A e B vengono classificati in gruppo O (senza proteina A o B), gruppo A, gruppo B e gruppo AB (con entrambi le proteine), dell' **importanza del fattore Rh**, proteina che classifica i gruppi sanguigni con Rh positivo e quelli con Rh negativo, determinante per sapere a chi si può donare e da chi si può ricevere introducendo il concetto di “ricettore universale” e quello di “donatore universale”.

Una grande occasione – conclude Isa Cimolini - *un'opportunità per gettare “semi di solidarietà” e per promuovere l'alto valore del dono del sangue, che è dono di sé, fra i bambini nella scuola e nelle famiglie. E' un investimento nel tempo e nel futuro, per contribuire a far nascere una cultura della responsabilità e dell'impegno, che ha bisogno, per crescere e diffondersi di tempi lunghi, cure amorevoli, esempi convincenti.*

Concetti applicabili non solo ai **donatori di sangue**, penso anche a coloro che firmano per la **donazione degli organi**, per chi dona il **midollo osseo** o a chi semplicemente dedica parte del suo tempo ad **aiutare altruisticamente** il prossimo, prendendosene cura, sentendosene responsabile, condividendo insieme un'esperienza.

Valeria Hotellier

Pavia, 18/11/2010 (9246)

RIPRODUZIONE VIETATA

www.miapavia.com è [testata giornalistica](#), il contenuto di queste pagine è protetto dai diritti d'autore.

In caso di citazione o utilizzo, si prega di evidenziare adeguatamente la fonte.

Articoli della stessa rubrica

- » [L'altro Leonardo](#)
- » [Oltrepò Pavese. L'Appennino Lombardo](#)
- » [Napoleone anche a Pavia](#)
- » [Marco Bianchi e "La cucina delle mie emozioni"](#)
- » [Semplicemente Sacher](#)
- » [Oltrepò infinitamente grande, infinitamente piccolo, infinitamente complesso](#)
- » [Un nodo al fazzoletto](#)
- » [Vigevano tra cronache e memorie](#)
- » [Il Futuro dell'Immagine](#)
- » ["Sorella Morte. La dignità del vivere e del morire"](#)
- » [L' Eredità di Corrado Stajano](#)
- » [Il pentagramma relazionale](#)
- » [Ghislieri 450. Un laboratorio d' Intelligenze](#)
- » [Progettare gli spazi del sapere: il caso Ghislieri](#)
- » [La Viola dei venti](#)
- » [Solo noi. Storia sentimentale e partigiana della Juventus](#)
- » [L'estate non perdona](#)
- » [Il manoscritto di Dante](#)
- » [Per una guida letteraria della provincia di Pavia](#)
- » [A Londra con mia figlia](#)

[Vedi archivio](#)

Altri articoli attinenti

- » [Vacchi e Bossini agli Incontri Musicali del Collegio Borromeo](#)
- » [Carnevale al Museo della Storia](#)
- » [Leonardo e Vitruvio. Oltre il cerchio e il quadrato](#)
- » [Vittorio Sgarbi e Leonardo](#)
- » [Narrare l'Antico: Sole Rosso di Grazia Maria Francese](#)
- » [Squali, predatori perfetti"](#)
- » [Visual Storytelling. Quando il racconto si fa immagine](#)
- » [I linguaggi della storia: Il formaggio e i vermi](#)
- » [Giornata della memoria. Il cielo cade](#)
- » [Pretesti per una mostra. Sergio Ruzzier a Pavia](#)
- » [La Storia organaria di Pavia](#)
- » [Postazione 23](#)
- » [Libri al Fraccaro](#)
- » [Il "Duchetto" di Pavia](#)
- » [La cospirazione dei tarli](#)